

REFERENDUM 22-23 MARZO 2026

Nelle giornate di **domenica 22 e lunedì 23 marzo 2026** si svolgeranno le consultazioni relative al **referendum popolare confermativo** della legge costituzionale recante *“Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare”*, indetto con d.p.r. del 13 gennaio 2026, pubblicato sulla **G.U. n. 10 del 14 gennaio 2026**.

Pertanto, a decorrere da **mercoledì 14 gennaio 2026**, trovano applicazione le disposizioni in materia di **parità di accesso ai mezzi di informazione e di comunicazione politica** (c.d. *Par Condicio*).

Dalla data di pubblicazione del decreto di indizione del referendum prende, pertanto, avvio la **campagna referendaria**.

Al riguardo, si precisa che, **nelle more dell'adozione dei regolamenti attuativi** della legge 22 febbraio 2000, n. 28, da parte dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi, continuano a trovare applicazione le disposizioni normative vigenti, le quali assicurano il rispetto dei principi di **pluralismo, imparzialità, indipendenza, obiettività e completezza** dell'informazione nel sistema radiotelevisivo e nella stampa quotidiana e periodica.

In particolare, ai sensi della citata legge, le emittenti radiofoniche e televisive possono trattare le tematiche referendarie **esclusivamente nell'ambito dei telegiornali e dei programmi di approfondimento riconducibili a una testata editoriale**.

I registi e i conduttori sono tenuti a mantenere un comportamento improntato alla massima neutralità, **astenedosi da qualsiasi forma di influenza sul pubblico e dal fornire, anche indirettamente, indicazioni o preferenze di voto**.

Nella riunione del **12 febbraio 2026** l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, effettuate le consultazioni con la Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi, ha **approvato la delibera n. [37/26/CONS](#) contenente le disposizioni regolamentari di attuazione della legge 22 febbraio 2000, n. 28** in riferimento al referendum popolare confermativo sulla giustizia indetto per i giorni 22 e 23 marzo 2026.

Il regolamento entra in vigore dalla data di pubblicazione sul sito web dell'Autorità, ossia il 12/02/2026, unitamente ai [modelli allegati per i messaggi politici autogestiti a titolo gratuito](#).

A partire dalla data di pubblicazione le emittenti sono tenute a dare attuazione alla delibera n. 37/26/CONS e, per quanto riguarda la RAI, al [provvedimento del 10 febbraio 2026 della Commissione Vigilanza Rai](#), al fine di garantire per ciascuna posizione referendaria un'informazione completa, imparziale e corretta sul quesito referendario, nei notiziari e nel resto della programmazione informativa diffusa da ciascuna testata.

Per quanto riguarda il divieto di comunicazione istituzionale delle Pubbliche Amministrazioni (ex art. 9 legge 28/00), l'Autorità, nell'esercizio del proprio potere di definire l'ambito della sanzione, ha circoscritto – come già avvenuto per il referendum dello scorso anno – l'intervento ripristinatorio mediante rimozione alle sole attività di comunicazione istituzionale che riguardino, direttamente o indirettamente, le tematiche connesse al quesito referendario.

CONSULTA [lista_emittenti_aderenti_mag_1_RN_2026](#)

Consulta l'[Elenco dei soggetti politici referendari elaborato da AGCOM ex art. 2 della Delibera 37/26/CONS](#)

Consulta il [verbale di sorteggioMAG_2026- Referendum](#)